

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 66 (1997)
Heft: 1

Rubrik: Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

Il Santuario della Madonna di Tirano finalmente illustrato in un libro degno del monumento

Un folto pubblico ha gremito a Tirano mercoledì 18 dicembre la sala del Credito Valtellinese per la presentazione dello splendido volume sul Santuario edito a cura del Comune con il concorso del Credito Valtellinese, dell'Opera don Guanella, della Provincia, del Consorzio BIM, delle Comunità Montane di Tirano e di Bormio in occasione della ricorrenza del 50° anniversario della proclamazione della Madonna di Tirano "patrona della Valtellina". L'opera è stata presentata dagli autori Francesca Bormetti e Raffaele Casciaro (ambedue allievi della professoressa Luisa Giordano dell'Università di Pavia che firma l'introduzione scientifica), con la partecipazione dell'autore della imponente campagna fotografica Federico Pollini e di padre Camillo de Piaz che firma la presentazione.

L'iniziativa editoriale è stata illustrata dall'assessore alla cultura del Comune di Tirano Giordano Rossi, da Miro Fiordi per il Credito Valtellinese e dal redattore di questa rubrica che l'ha coordinata quale direttore del Museo Etnografico Tiranese.

Il libro, che è stato realizzato negli stabilimenti tipografici della Amilcare Pizzi, figura nel catalogo della Silvana editoriale che ne cura la distribuzione nelle librerie.

Un importante convegno sulla montagna per i 125 anni della sezione Valtellinese del Cai

Per il 125° anniversario di fondazione della Sezione Valtellinese del Club Alpino Italiano si è tenuto a Sondrio, proprio nell'auditorium intitolato al nome del fondatore della sezione stessa conte Luigi Torelli, un importante convegno intitolato "Identità e ruolo delle popolazioni alpine tra passato-presente-futuro". I lavori si sono svolti in due giornate, il 18 e 19 ottobre, secondo un programma articolato per sezioni con i seguenti argomenti: "Le Alpi ieri: origine e sviluppo dei modelli relazionali.", "Le Alpi oggi: modelli e orientamenti di ricerca.", "Le Alpi domani: popolazione e territorio in una prospettiva europea".

Gli interventi, aperti dal presidente della sezione Enrico Pelucchi e coordinati dal prof. Ivan Fassin, hanno visto impegnato un nutrito numero di qualificati relatori (Annibale Salsa, Paolo Viazza, Glauco Sanga, Henry Rougier, Karl Ilg, Guglielmo Scaramellini, Paolo Gir, rispettivamente delle Università di Genova, Torino, Venezia, Lione, Innsbruck, Milano e Trieste; Renato Parinetti, soprintendente ai beni culturali di Aosta, Giovanni Kezich, direttore del Museo degli Usi e Costumi delle Genti Trentine, Paolo Torricelli dell'IRE di Bellinzona, Helmut Moroder vice presidente della CIPRA).

L'intervento conclusivo è toccato al

presidente nazionale del CAI Roberto de Martin. Nel pomeriggio di sabato i partecipanti interessati hanno potuto prendere parte all'escursione didattica da Sondrio alla Valfurva sotto la guida di Anna Ninatti, Ivan Fassin e Mario Testorelli.

Una significativa collaborazione editoriale la traduzione italiana del libro di Martin Bundi

È stata presentata lo scorso ottobre a Piuro, nello storico Palazzo Vertemate, l'edizione italiana del libro di Martin Bundi "I primi rapporti tra i Grigioni e Venezia nel secolo XV e XVI" tradotto dal tedesco da Gian Primo Falappi e pubblicato, a cura di Guido Scaramellini, dal Centro di studi storici valchiavennaschi.

Si tratta di una iniziativa importante per il valore dell'opera tradotta, ma anche di una significativa testimonianza della collaborazione culturale in corso fra la provincia di Sondrio e il Grigioni che avrà un momento di particolare intensità l'anno venturo con le manifestazioni in preparazione per la celebrazione dei duecento anni di buon vicinato intercorsi dopo il distacco del 1797.

La mostra di Antonio Caimi a Sondrio

La Provincia di Sondrio e la Regione Lombardia con la collaborazione del Comune capoluogo e del Museo Valtellinese di Storia ed Arte, hanno promosso un'interessante mostra dal titolo "Antonio Caimi: l'arte del ritratto" allestita a Sondrio presso la Galleria del Credito Valtellinese in Palazzo Sertoli per tutto lo scorso novembre. La mostra ed il relativo catalogo, pubblicato dalle Edizioni Bolis di Bergamo, sono stati curati da Valerio Della Ferrera,

giovane studioso che all'opera del pittore sondriese ha dedicato la sua tesi di laurea.

Antonio Caimi, nato a Sondrio nel 1811, studiò pittura nelle accademie Carrara di Bergamo e di Brera a Milano, dove ebbe per maestri Giuseppe Dotti e Luigi Sabatelli, prefezionandosi poi a Firenze e a Roma. Nel 1860 divenne insegnante di storia dell'arte e segretario dell'Accademia di Brera di Milano, dove morì nel 1878. Molte sue opere conservate nelle chiese valtellinesi sono facilmente visibili, non così i ritratti (fatta eccezione per quelli conservati nel Museo Valtellinese di Storia ed Arte di Sondrio) eccezionalmente riuniti in questa mostra e documentati nel catalogo.

Antonio Caimi è anche autore di un celebre quadro sulla fiera alla Madonna di Tirano che costituisce un raro documento per la storia demo-antropologica e del costume locali che per la sua importanza è riprodotto nell'ingresso nel Museo Etnografico Tiranese.

Dedicato alla "Cultura locale" e al "ritorno alle radici" (ma non solo) il n. 22 di "Contract"

La bella rivista semestrale della Pezzini s.p.a. di Morbegno che si caratterizza per la qualità dei contenuti e delle immagini oltre che per l'eleganza della veste editoriale, ha orientato quest'anno il suo primo numero sui temi "alla cultura locale" e del "ritorno alle radici", senza dimenticare però i grandi eventi della storia, come la ricorrenza del centenario dell'invenzione del cinema e della scoperta dei raggi X, argomenti su cui scrivono rispettivamente il critico cinematografico Gianluigi Rondi, presidente della Biennale di Venezia e il radiologo Franco Clementi, già primario dell'Ospedale Regio-

nale "Morelli" di Sondalo. L'ingegner Stefano Zazzi interviene invece sull'ospedale militare allestito a Grosio durante la guerra 1915-18 pubblicando una serie di rare fotografie da lui rintracciate, mentre la Chiara Todesco scrive sul "catafalco" di Morbegno, un imponente apparato scenografico allestito nella collegiata per le celebrazioni pasquali. Tony Corti, studioso dell'emigrazione valtellinese a Roma interviene sul Pantheon, di cui è titolare il prelato chiavennasco Virgilio Levi, mentre Ivan Fassin commenta una pagina del diario di Luisotta Monti, figlia del noto pedagogista torinese Augusto, che fu per alcuni anni insegnante nel liceo di Sondrio.

Seguono gli articoli di Gloria Busi, direttrice della biblioteca di Tirano, sulla Biblioteca della Montagna Lombarda e del poeta Giorgio Luzzi su Bertacchi e la musica (che si conclude con l'auspicio di una nuova edizione critica dell'opera del poeta chiavennasco). Due le opere recensite in questo primo numero dell'anno: "Pittura in alto Lario e in Valtellina" edito dalla Cariplo e "Sondrio e il suo territorio" rispettivamente a cura di Giusi Sartoris e Fabrizio Caltagirone.

Un compact di musica organistica eseguita sull'organo di S. Martino di Tirano

La casa discografica Eco di Monza ha realizzato e messo in distribuzione un compact disk di musiche natalizie eseguite dal maestro Ennio Cominetti sull'organo della parrocchiale di San Martino di Tirano, il celebrato strumento realizzato nel 1852 dai Serassi e da alcuni considerato addirittura il capolavoro della nota casa organaria di Bergamo.

Il disco è composto da 14 pezzi musicali di autori fra il XVII e il XIX secolo

(A. Chauvet, Charpentier, Rathgeber, Grazioli, Balbastre, Telemann, Lasceux, Martini, Franck, Carcani, Zachow, Couperin). L'edizione è stata presentata presso la civica biblioteca Arcari la sera di sabato 7 dicembre dall'organista, dal responsabile della casa musicale, dall'assessore alla cultura del Comune di Tirano e dal direttore del locale museo.

Raccolti in Cd-Rom gli inventari degli archivi storici della Provincia di Sondrio

È stata raccolta in un Cd-Rom tutta la documentazione prodotta nel corso del progetto "Archivi storici della provincia di Sondrio" realizzato dal Consorzio Archidatta di Milano in alcuni anni di lavoro. Il disco, leggibile sia su Macintosh sia su Windows, contiene 35.000 schede (corrispondenti a 8.000 pagine) di inventario degli archivi storici civili di Bianzone, Bormio, Chiavenna, Chiuro, Fusine, Gordona, Grosio, Lovero, Madonna di Tirano (Santuario), Mazzo, Piuro, Postalesio, Prata, Rogolo, Samolaco, Sernio, Sondalo, Sondrio, Tirano, Val San Giacomo, Villa di Tirano, oltre all'archivio Visconti Venosta, a 148 schede di censimento di archivi storici parrocchiali, centinaia di pagine di bibliografia, schede di glossario archivistico e dizionario delle istituzioni valtellinesi.

L'inventario, oltre che in Cd-Rom, è stato realizzato anche a stampa in 22 volumi disponibili presso le biblioteche centro-sistema e gli istituti culturali della provincia.

Il progetto pluriennale gode del finanziamento della "Legge Valtellina" e si articola in varie fasi, tuttora in corso di attuazione.

Il riordino degli archivi e l'inventariazione del materiale costituiscono una pre-

messa indispensabile anche per la revisione critica della storiografia inerente i rapporti fra Grigioni e Valtellina che si intende avviare con le iniziative di studio in programma per il prossimo anno nel quadro delle ceremonie per i duecento anni di buon vicinato seguiti al distacco delle nostre valli dai Grigioni.

Archeologia preistorica: novità per il Parco delle incisioni rupestri di Grosio

A un anno dalla scomparsa del prof. Davide Pace, l'archeologo scopritore e studioso della preistoria di Grosio, il locale Consorzio per il parco delle incisioni rupestri presieduto dal cav. Carlo Rodolfi, ha raggiunto un importante obiettivo ottenendo i finanziamenti e le autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'edificio che ospiterà direzione, segreteria, biblioteca, sale di proiezioni e di documentazione, l'archivio e l'abitazione del custode. I lavori progettati dall'ing. Bortolo Franzini e dall'arch. Pier Carlo Stefanelli sono già stati appaltati e inizieranno nella prossima primavera.

Il Consorzio ha inoltre promosso un corso di addestramento alla didattica dei beni culturali del parco, riservato a insegnanti e operatori culturali, che si svolgerà da febbraio a giugno 1997 con la direzione

scientifica della dottoressa Raffaella Poggianni Keller, della Soprintendenza archeologica per la Lombardia.

Tirano festeggia i cento anni della “Casa di riposo”

Si concluderanno nel 1997 i festeggiamenti per i cento anni della Casa di riposo di Tirano avviati sabato 12 ottobre scorso con la cerimonia di apertura incentrata sulla presentazione del programma delle manifestazioni predisposto da un apposito comitato. Le manifestazioni stesse si svolgeranno nell'arco di un anno, durante il quale ricorrerà anche il centenario dell'arrivo a Tirano delle Suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice, e si concluderanno con l'inaugurazione del nuovo padiglione in costruzione.

Per informare i cittadini e promuovere la loro partecipazione è stato realizzato e distribuito a tutte le famiglie un foglio numero unico a stampa in cui, oltre al programma, figurano notizie di vario interesse sulla vita dell'istituzione insieme a testimonianze di amministratori e operatori. Il foglio riporta anche alcune anticipazioni che figureranno nel libro di Carla Moretta Soltoggio sulla presenza delle Suore presso la Casa di Riposo ed altre che compariranno in un volume sulla storia della casa che sarà stampato a ricordo del centenario.